



Coordinamento-Settore
Università Ricerca Afam

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

CNR 19 giugno '09

COMUNICATO AL PERSONALE CNR

Dalla manifestazione della UIL una forte “strigliata” ai vertici del CNR....

IL CNR NON VUOLE VALORIZZARE I PROPRI LAVORATORI!

Nella partecipata assemblea dei lavoratori del CNR e nel susseguente incontro di una delegazione dei lavoratori stessi con il CdA, un severo monito ed un ulteriore accorato appello sono stati lanciati, al Presidente ed ai vertici dell'Ente, da parte della UIL che aveva indetto per il 17 giugno l'iniziativa, culminata in un rumoroso e variopinto corteo nel Piazzale Aldo Moro, all'interno del quale i lavoratori stessi hanno manifestato il loro forte disagio e malcontento.

La sostanza dell'appello della UIL è la seguente:

il CNR, non sta producendo uno sforzo all'altezza dell'urgenza dei problemi che assillano ancora i lavoratori dell'Ente e delle scadenze di fronte alle quali il CNR stesso si trova!

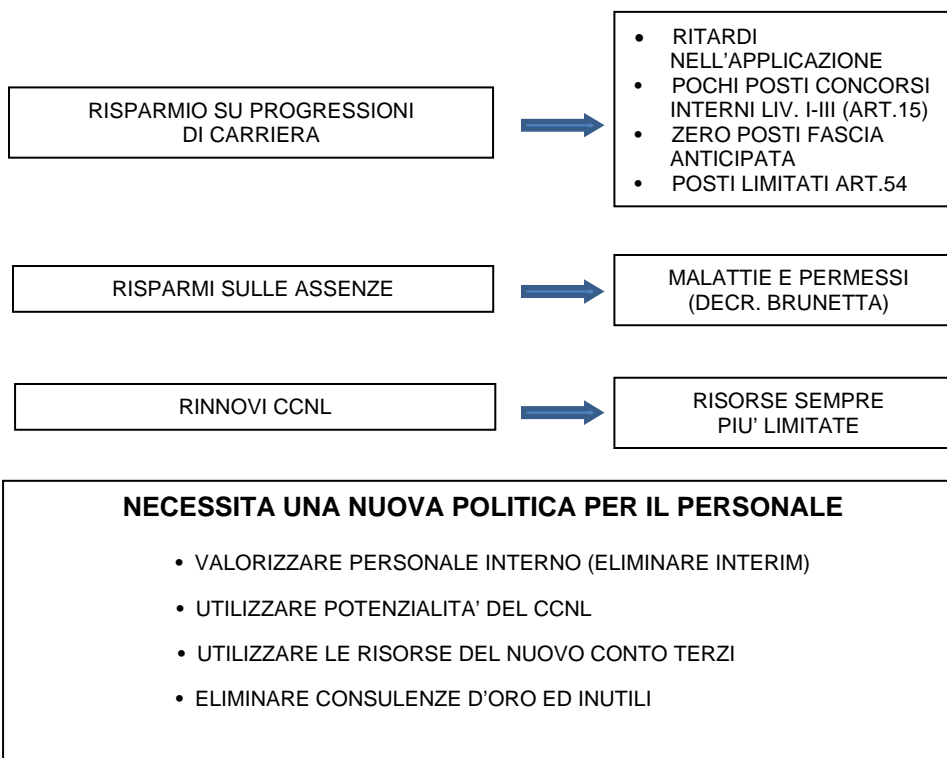
Il CNR, in altri termini, non sta facendo, in modo equo ed efficiente, quanto c'è da fare, in particolare:

- **a) per dare un futuro occupazionale stabile al proprio personale precario (stabilizzando e restante);**
- **b) per ottemperare con equilibrio ed efficacia al rispetto delle decisioni e dei dispositivi contrattuali per quanto riguarda i passaggi di livello e l'utilizzo degli idonei (già valutati);**
- **c) per dare corso all'utilizzo delle risorse finanziarie per i nuovi concorsi e le nuove assunzioni con un criterio che consenta di assorbire il maggior numero possibile di risorse umane già formate e già utilizzabili nei progetti nei quali questi colleghi sono già impegnati.**

La UIL ha illustrato dettagliatamente i ritardi e le inadempienze dell'Ente (vedi volantino allegato), rivendicando una più attenta politica di valorizzazione del personale chiedendo, contestualmente, di restituire le seguenti risorse economiche che ogni anno vengono dal CNR sottratte al Personale:

FINANZIAMENTI SOTTRATTI AL PERSONALE

<p>BENEFICI ASSISTENZIALI → - 2,5 MIL</p> <p>FORMAZIONE → - 2,5 MIL</p> <p>BUONI PASTO → - 8,3 MIL</p> <p>TOTALE RISPARMIO ANNUO → 13,3 MIL</p>	<p>TURN-OVER '06 - 15,7 MIL → 7,0 ASSUNZIONI</p> <p>→ 8,7 NON RIUTILIZZATI</p> <p>TURN-OVER '07 - 13,9 MIL → 13 STABILIZZAZIONI</p> <p>→ 0,9 NON UTILIZZATI</p> <p>→ 8,9 ASSUNZIONI</p> <p>TURN-OVER '08 - 12,6 MIL → 3,7 NON UTILIZZATI</p> <p>TOTALE → 13,3 MIL NON UTILIZZATI PER IL PERSONALE</p>
---	---



A fronte di questa pressante ed energica richiesta della UIL, il Presidente ha saputo rispondere con il generico impegno a mettere all'odg della prossima riunione del Cda le tematiche proposte durante la manifestazione, l'impegno a bandire rapidamente la selezione Art.54 e ad inviare rapidamente alla Funzione Pubblica l'asseverazione del conto consuntivo ed annuale 2008, indispensabile per ottenere l'autorizzazione alla terza tranche di stabilizzazione.

La UIL prende atto e rispetta questo impegno ma lo giudica, allo stato delle cose, insufficiente anche a fronte delle scadenze procedurali, normative e legislative di fronte alle quali l'Ente si trova già e si troverà, ancor più, a breve nella prospettiva della "chiusura per ferie".



Per la UIL, c'è il rischio concreto che l'Ente, bloccato da veti reciproci e dalla propria lentezza decisionale e procedurale, oltretutto dalla sua latitanza, perda gran parte delle risorse che, anche con l'apporto della lotta del sindacato, esso è riuscito sin qui a salvaguardare.

Vi sono almeno tre scadenze fondamentali:

- 1°- l'ipotesi del 30 giugno termine ultimo indicato per ulteriori assorbimenti di personale stabilizzato;
- 2°- il varo definitivo (previsto per luglio) delle norme "Brunetta" sulle relazioni sindacali nel pubblico impiego;
- 3°- l'avvio, con la scadenza 31.12.2009, delle "schermaglie" sul nuovo dispositivo di riforma degli Enti Pubblici di Ricerca che costituiranno un ulteriore motivo di stress del sistema e nuova giustificazione per reiterati rinvii degli adempimenti tanto attesi dal personale dell'Ente.

La prima scadenza, se confermata, potrebbe creare un danno irreparabile per la quota di lavoratori ancora da stabilizzare.

La seconda ipotesi normativa potrebbe costituire un serio ostacolo a tutti i meccanismi di progressione di carriera previsti dall'attuale normativa contrattuale.

L'ulteriore riforma dell'Ente (sarebbe addirittura la quarta dal 1999 ad oggi – Berlinguer, Moratti, Mussi e...Gelmini e chi più ne ha più ne metta) rischia, infine, di ricondurci ad una nuova paralisi commissariale dell'Ente.

A pagare il costo di questa situazione è solo la parte più debole del personale. Non già una dirigenza superaffollata, non già consulenti e collaboratori strapagati, non già politici ed "osservatori" che in questi processi vedono solo alimentati appetiti e nuove opportunità!

Pertanto la **UIL-PAUR INDICE LO STATO DI MOBILITAZIONE PERMANENTE** impegnandosi a fare pressione giornaliera sui vertici dell'Ente per dare soluzione alle varie problematiche partendo da:

- STABILIZZAZIONI 3° TRANCHE (249 UNITA' T.D.)
- CONCORSI INTERNI ART. 53 E ART. 54 e IDONEI
- CONCORSI INTERNI RICERCATORI E TECNOLOGI ART. 15.

L'appuntamento al prossimo **1 luglio** quando altrettanto numerosi e rumorosi andremo a salutare il CdA per conoscere le proprie determinazioni rispetto alle problematiche sollevate dalla UIL-PAUR.

Nel frattempo quindi, la mobilitazione deve restare alta anche in considerazione che la **DIRIGENZA DELL'ENTE E' SEMPRE PIU' INAFFIDABILE**, firma accordi con le OO.SS. che puntualmente disattende: ultima in ordine di tempo, la **BOCCIATURA**, da pare del Collegio dei Revisori dei Conti, dell'**accordo sui 216 passaggi di livello dal 1 gennaio 2007 di Ricercatori e Tecnologi Art. 15.**

UIL – PAUR (A.Maresci)

